Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 300 del 30 ottobre 1982

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Sabato, 30 ottobre 1982** — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 70

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1° ottobre 1982.

Modificazioni al decreto ministeriale 10 maggio 1979, e successive modificazioni, concernente il versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1° ottobre 1982.

Modificazioni al decreto ministeriale 10 maggio 1979, e successive modificazioni, concernente il versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1976, n. 920, che inserisce nel decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, l'articolo 3-*bis* che prevede le modalità del versamento diretto della imposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega ad una delle aziende di credito di cui all'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, nonché ad una delle casse rurali ed artigiane di cui al regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707, aventi un patrimonio non inferiore a lire cento milioni;

Vista la legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata con legge 17 ottobre 1977, n. 749, che pone l'obbligo ai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche di versare, nel mese di novembre di ciascun anno, un acconto dell'imposta dovuta per l'anno in corso;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 126, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, che ha fissato nuovi limiti per il pagamento degli acconti di imposta da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, con il quale sono state estese all'imposta locale sui redditi, dovuta dalle persone fisiche e dalle società ed associazioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, le modalità di pagamento mediante delega alle aziende di credito di cui all'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, anche per il versamento a titolo di acconto;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 17 novembre 1978, n. 702, come modificato con l'art. 1 della legge di conversione 8 gennaio 1979, n. 3, che prevede la devoluzione diretta alla regione Sicilia di una quota del gettito Ilor;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dall'art. 16 della legge 13 aprile 1977, n. 114, che ha stabilito dal 1° al 31 maggio il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi;

Visti il quarto e il quinto comma dell'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, concernenti l'iscrizione a ruolo dell'imposta non versata mediante delega nonché la misura della commissione a favore delle aziende di credito;

Visto il secondo comma dell'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751, che eleva a lire mille il minimo della commissione spettante alle aziende di credito delegate;

Visto l'art. 1 della legge 2 maggio 1976, n. 160, che prevede l'applicazione a carico delle aziende di credito di una penale nel caso di ritardato versamento in tesoreria;

Considerato che il precitato art. 3-*bis* prevede la emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, al fine di stabilire le caratteristiche e le modalità di rilascio dell'attestazione, nonché le modalità per l'esecuzione dei versamenti in tesoreria e la trasmissione dei relativi dati e documenti all'amministrazione per i necessari controlli;

Ritenuta la necessità di sostituire il decreto ministeriale 10 maggio 1979, nonché i decreti modificativi 26 giugno 1979 e 29 maggio 1980;

Decreta:

Art. 1.

I versamenti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi che i contribuenti sono tenuti ad effettuare in base alla dichiarazione, giusta il disposto dell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e dell'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, nonché i versamenti degli acconti delle stesse imposte che i contribuenti medesimi devono eseguire per l'anno in corso a norma della legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata dalla legge 17 ottobre 1977, n. 749 e dal decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, sono regolati dalle disposizioni del presente decreto.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, i contribuenti devono delegare irrevocabilmente una delle aziende di credito indicate nell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

La delega deve essere conferita:

a) dal 1° al 31 maggio, per il pagamento delle imposte risultanti dalle autotassazioni operate sulla base della dichiarazione dei redditi, sempreché l'importo arrotondato di ciascuna imposta risulti non inferiore a L. 2.000. Le aziende di credito devono accettare deleghe, ancorché conferite tardivamente ma non oltre il termine di cui all'ultimo comma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento, nonché della pena pecuniaria per la tardiva dichiarazione;

b) entro il 30 novembre, allorquando la dichiarazione dei redditi venga presentata ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dagli eredi dei contribuenti;

c) entro i termini di cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per la presentazione della dichiarazione dei redditi nei casi di liquidazione di società semplici ed equiparate, di società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, o di trasformazione di dette società in società di altro tipo, ovvero

di fusione delle stesse in società di ogni tipo, per il pagamento dell'imposta locale sui redditi da esse dovuta;

d) dal 1° al 30 novembre per il pagamento degli acconti di cui alla legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modificazioni. Le aziende di credito devono accettare deleghe conferite tardivamente ma non oltre il successivo 31 dicembre, ancorché ricadente in giorno festivo, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento.

Nell'ipotesi in cui i termini previsti nel secondo comma del presente articolo scadano in giorno non lavorativo per le aziende di credito, le deleghe per i versamenti d'imposta devono essere conferite entro il primo giorno lavorativo successivo.

Art. 3.

L'azienda di credito delegata deve attestare la data in cui ha ricevuto dal contribuente l'ordine di pagamento, l'importo e l'impegno ad eseguire il versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il quinto giorno successivo.

L'attestazione, conforme ai modelli allegati 1 e 2, a seconda che trattisi di versamento d'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero di imposta locale sui redditi, modelli forniti dall'azienda di credito, deve essere redatta in almeno quattro copie da ottenere a ricalco dall'atto di delega rilasciato dal contribuente e deve essere contraddistinta da un numero di codice atto ad individuare l'azienda delegata e la dipendenza che ha ricevuto l'ordine di pagamento.

Delle suddette quattro copie:

la prima deve essere utilizzata per la predisposizione dei suppporti magnetici di cui al successivo art. 6;

la seconda deve essere trattenuta agli atti della azienda di credito;

la terza e la quarta devono essere rilasciate al contribuente.

Art. 4.

Il versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi di cui all'art. 1 da parte dell'azienda di credito deve essere effettuato, al netto delle commissioni spettanti, direttamente alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato nella cui provincia ha sede la dipendenza dell'azienda di credito che ha ricevuto la delega, utilizzando la regolare distinta di versamento prevista dalle vigenti istruzioni generali sui servizi del Tesoro. I versamenti relativi all'imposta sul reddito delle persone fisiche devono essere effettuati separatamente da quelli relativi all'imposta locale sui redditi; parimenti i versamenti relativi agli acconti devono essere eseguiti distintamente da quelli relativi a somme ricevute a titolo di saldo d'imposta in base alla dichiarazione.

I versamenti devono essere effettuati, per ciascuna azienda di credito, da un massimo di tre dipendenze capofila per ciascuna provincia, di cui almeno una del capoluogo. Nel caso di aziende di credito che non abbiano dipendenze nel capoluogo, le dipendenze capofila non devono superare il numero di due. Le dipendenze capofila non aventi sede nel capoluogo possono effettuare il versamento utilizzando il conto corrente postale, intestato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, sul modello Ch-8 *quater* AUT, nella cui causale di versamento dovranno riportarsi con timbro conforme ai tracciati di cui al punto 1) dell'allegato 3, le indicazioni ivi risultanti, a seconda che si tratti di saldo o acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o di saldo o acconto dell'imposta locale sui redditi.

Le aziende di credito sono tenute ad indicare nelle distinte di versamento di cui al primo comma del presente articolo il proprio «codice versante», utilizzando, a tal fine, il medesimo codice di azienda riportato nelle attestazioni.

I versamenti di cui ai precedenti commi devono essere eseguiti entro il quinto giorno successivo a quello di ricevimento del relativo ordine salvo quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2963 del codice civile, dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 e dall'art. 1 della legge 24 gennaio 1962, n. 13.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato devono rilasciare quietanze separate a fronte di versamenti di Irpef e di Ilor.

Per le operazioni concernenti i versamenti mediante delega, di cui al presente articolo, le dipendenze capofila devono tenere, distintamente per l'imposta sul reddito delle persone fisiche e per l'imposta locale sui redditi, specifici conti e conservare in ordine cronologico la seconda copia degli attestati, nonché le quietanze o gli estratti dei vaglia del Tesoro, le eventuali ricevute di versamento in conto corrente postale e le distinte di versamento previste dall'art. 5.

I predetti documenti devono essere conservati per un periodo di cinque anni successivi a quello in cui l'operazione è stata eseguita.

Art. 5.

All'atto del versamento le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano all'azienda di credito, ai sensi dell'art. 282 delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, la quietanza relativa all'avvenuto versamento ed un estratto di essa.

Per le operazioni effettuate in Sicilia la distinta di versamento in uso nel restante territorio dello Stato (mod. 124) è sostituita da due speciali distinte conformi all'allegato 4.

Dette distinte sono numerate progressivamente nell'ambito dell'intera regione Sicilia e vengono predisposte e distribuite a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Tali speciali distinte devono essere redatte, a ricalco, dall'azienda di credito delegata, in almeno quattro copie, delle quali:

la prima, dopo l'apposizione del visto da parte della sezione di tesoreria provinciale dello Stato, deve essere trattenuta agli atti dell'azienda;

la seconda deve essere utilizzata direttamente dalla azienda per la predisposizione del supporto magnetico;

la terza, debitamente vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, viene inviata da quest'ultima giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato, per gli adempimenti di sua competenza;

la quarta, regolarmente vistata dalla ragioneria provinciale dello Stato, è trattenuta agli atti della sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato per i versamenti effettuati in Sicilia, rilasciano all'azienda versante:

a fronte di versamenti di Irpef:

la prima copia della speciale distinta;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento del predetto importo al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

a fronte di versamenti Ilor:

la prima copia della speciale distinta;

la quietanza per l'86,40% dell'importo versato, spettante allo Stato;

un estratto della quietanza;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana dell'importo spettante alla regione Sicilia, pari al residuo 13,60%.

Gli importi risultanti dall'attribuzione percentuale dell'Ilor allo Stato ed alla regione Sicilia, devono essere arrotondati per eccesso o per difetto alle 5 lire.

Nel caso di versamenti eseguiti a mezzo c/c postale dovrà essere utilizzato il mod. Ch-8 *quater* AUT nella cui causale di versamento dovranno riportarsi, con timbro conforme al tracciato di cui al punto 2) dell'allegato 3, le indicazioni ivi risultanti.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano i documenti di cui ai precedenti commi soltanto dopo la ricezione della speciale distinta di versamento compilata dall'azienda.

Art. 6.

L'azienda di credito delegata è tenuta a registrare su supporto magnetico i dati relativi alle attestazioni rilasciate ed ai versamenti effettuati.

I dati relativi a tutte le operazioni eseguite per deleghe ricevute entro il 30 giugno devono essere registrati su supporti distinti da quelli relativi a deleghe ricevute oltre tale termine ma entro il 31 dicembre di ciascun anno. I supporti devono pervenire al Centro informativo delle imposte dirette entro la fine del secondo mese successivo a quello di scadenza dei termini sopraindicati.

Un duplicato di ogni supporto deve essere tenuto a disposizione dell'amministrazione finanziaria per un periodo di sei mesi dalla data di consegna dell'originale.

I dati da registrare nei supporti e le caratteristiche tecniche dei supporti stessi sono stabiliti nell'allegato 5 del presente decreto.

L'azienda di credito abilitata allo svolgimetno del servizio deve comunicare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, entro i quindici giorni successivi all'attivazione del servizio con il ricevimento della prima delega nel corso di ciascun anno, il proprio codice desunto dal «Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale», gestito dall'Associazione bancaria italiana, nonché i dati identificativi dell'ente incaricato della predisposizione dei supporti meccanografici.

Le aziende di credito che vengono abilitate allo svolgimento del servizio successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto devono comunicare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, entro venti giorni dalla data di attivazione del servizio, il proprio codice identificativo, desunto dal citato «Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale», le sedi delle dipendenze capofila distinte per provincia con la relativa codifica, nonché i dati identificativi degli enti incaricati della predisposizione dei supporti.

Nel caso di variazione di alcuno degli elementi indicati nel precedente comma, le aziende di credito interessate devono darne notizia, entro venti giorni dalla data di variazione, direttamente al predetto Centro informativo.

Le modalità di trasmissione delle comunicazioni di cui al quinto comma sono contenute nell'allegato 6 al presente decreto.

Art. 7.

Il Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette esegue sui supporti magnetici di cui al precedente art. 6, controlli intesi a verificare la completezza dei dati ivi riportati nonché la loro rispondenza ai requisiti di cui all'allegato 5 del presente decreto.

Il Centro informativo, eseguiti i controlli di cui al precedente comma, deve trasmettere i predetti supporti al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato entro sessanta giorni dal completamento degli invii degli stessi da parte delle aziende di credito.

Art. 8.

Sulla base dei supporti di cui al precedente art. 7 il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato esegue controlli intesi a verificare:

a) che quanto dichiarato dall'azienda di credito come versato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato risulti corrispondente ai dati registrati sull'archivio-quietanze fornito dalla Banca d'Italia;

b) che il versamento sia stato effettuato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il termine di cui al quarto comma dell'art. 4 del presente decreto;

c) che la commissione trattenuta dall'azienda di credito sia nei limiti previsti dall'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni.

I controlli di cui al precedente comma, relativi alle operazioni svolte in Sicilia, vengono effettuati sulla base delle speciali distinte di cui al precedente art. 5.

Le discordanze evidenziate da tali controlli devono essere segnalate alla competente ragioneria provinciale dello Stato, che, a sua volta, le comunica alla intendenza di finanza della stessa provincia.

Art. 9.

Sulla base dei supporti di cui al precedente art. 7 e dei dati delle dichiarazioni dei redditi, registrati negli archivi magnetici dell'anagrafe tributaria, il Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, avvalendosi dell'operato degli uffici distrettuali delle imposte dirette, esegue controlli intesi a verificare che gli importi e le date, relativi ai pagamenti di imposta mediante delega, dichiarati dalle aziende di credito, coincidano con quelli dichiarati dai contribuenti.

Le discordanze evidenziate dai controlli di cui al precedente comma devono essere segnalate alla competente intendenza di finanza.

Art. 10.

Sulla base delle segnalazioni di cui all'ultimo comma degli articoli 8 e 9, l'intendenza di finanza interessa l'azienda di credito e l'ufficio distrettuale delle imposte dirette competente per domicilio fiscale del contribuente.

Nei casi in cui risultino somme versate in meno da parte della azienda di credito, la intendenza di finanza invita la stessa a corrispondere dette somme alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato dandone comunicazione alla competente ragioneria provinciale.

In caso di necessità, il Ministero delle finanze può richiedere al Ministero del tesoro di interessare la Banca d'Italia - Vigilanza sulle aziende di credito, per controllare la corrispondenza dei versamenti alle evidenze contabili delle aziende di credito.

Art. 11.

I supporti magnetici inviati al Centro informativo delle imposte dirette e da questo riscontrati errati, qualora in occasione della sostituzione con nuovi supporti non vengano richiesti dall'azienda di credito interessata, potranno essere distrutti una volta esaminati i risultati delle elaborazioni connesse alle informazioni contenute sui supporti medesimi.

Art. 12.

Le disposizioni previste dal presente decreto esplicano efficacia dai versamenti di imposta relativi all'anno 1979.

Per l'anno di imposta 1978 valgono le disposizioni previste dal decreto ministeriale 10 maggio 1979 con le integrazioni di cui ai seguenti commi.

A cura del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato le discordanze evidenziate dai controlli di cui al punto *d*) dell'art. 9 del citato decreto 10 maggio 1979 devono essere trasmesse su supporto meccanografico, al Centro informativo delle imposte dirette.

Il Centro informativo, sulla base dei dati trasmessi effettua ulteriori controlli, avvalendosi dei dati presenti negli archivi magnetici dell'anagrafe tributaria e dell'operato degli uffici distrettuali delle imposte dirette, ed invia le residue squadrature alla competente intendenza di finanza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1982

Il Ministro delle finanze
FORMICA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

ALLEGATO 1/1

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

IRPEF

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

PROVINCIA (sigla)

anno 19 a **saldo** [1] o in **acconto** [2]

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

Lire .000 (in cifre)

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA			CODICE BANCA	
			CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno	mese	anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(centro elaborazione dati)

ALLEGATO 1/2

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

IRPEF

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'anno 19 ⎣ ⎦ a **saldo** [1] o in **acconto** [2] (barrare la casella che interessa) da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	
RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO	

e da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	

la somma di

Lire ______________ (in lettere) Lire ______ .000 (in cifre)

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(dipendenza capofila)

ALLEGATO 1/3

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

IRPEF

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'anno 19 [ ] a **saldo** [1] o in **acconto** [2] (barrare la casella che interessa) da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	
RESIDENTE IN — COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO		

e da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	

la somma di

Lire (in lettere) Lire .000 (in cifre)

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

PER IL CONTRIBUENTE
(da allegare alla dichiarazione dei redditi)

ALLEGATO 1/4

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

IRPEF

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'anno 19 ⌊_⌋ a **saldo** [1] o in **acconto** [2] (barrare la casella che interessa) da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	
RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO	

e da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	

la somma di

Lire ______________ (in lettere)   Lire .000 (in cifre)

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

PER IL CONTRIBUENTE

ALLEGATO 2/1

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ILOR

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

anno 19 ☐ a **saldo** [3] ☐ o in **acconto** [4] ☐

COGNOME O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno) — SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla) — NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN

COGNOME — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno) — SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla) — NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

Lire .000 (in cifre)

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é destinata la dichiarazione dei redditi.

PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA			CODICE BANCA	
			CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno	mese	anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(centro elaborazione dati)

ALLEGATO 2/2

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ILOR

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19 |_|_| a **saldo** [3] o in **acconto** [4] (barrare la casella che interessa) da:

COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	
	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO	

la somma di Lire .000 (IMPOSTA)

e da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	

la somma di Lire .000 (IMPOSTA)

per un ammontare complessivo di

Lire (in lettere) Lire .000 (in cifre)

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(dipendenza capofila)

ALLEGATO 2/3

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ILOR

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

dipendenza

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19 |_|_| a **saldo** [3] o in **acconto** [4] (barrare la casella che interessa) da:

DICHIARANTE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO

la somma di Lire .000 IMPOSTA

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

la somma di Lire .000 IMPOSTA

per un ammontare complessivo di

Lire (in lettere) Lire .000 (in cifre)

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA			CODICE BANCA	
giorno	mese	anno	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE
(da allegare alla dichiarazione dei redditi)

ALLEGATO 2/4

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ILOR

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

dipendenza

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19 ... a **saldo** [3] o in **acconto** [4] (barrare la casella che interessa) da:

COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	
	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO	

la somma di Lire .000 IMPOSTA

e da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	

la somma di Lire .000 IMPOSTA

per un ammontare complessivo di

Lire (in lettere) Lire .000 (in cifre)

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE

ALLEGATO 3

1) Causali da riportare nei bollettini di versamento in c/c postale mod. ch-8-quater AUT.

— **Per i versamenti concernenti l'IRPEF**

|_|_|_|_|_| Codice ABI Azienda di Credito
Da versare al Bilancio d'Entrata:

Esercizio finanziario 19.......... Capo VI Capitolo 1023

1 ☐ Autoliquidazione IRPEF
anno precedente . . . . art. 9

2 ☐ ACCONTO IRPEF
anno in corso . . . . art. 10

— **Per i versamenti concernenti l'ILOR**

|_|_|_|_|_| Codice ABI Azienda di Credito
Da versare al Bilancio d'Entrata:

Esercizio finanziario 19.......... Capo VI Capitolo 1025

3 ☐ Autoliquidazione ILOR
anno precedente . . . . art. 3

4 ☐ ACCONTO ILOR
anno in corso . . . . art. 5

2) Causali da riportare nei bollettini di versamento in c/c postale mod. ch-8-quater AUT.
per i versamenti in Sicilia

Versamento di cui alla distinta speciale

n. .... *del* ....

Inoltrata in data odierna per

1 ☐ Autoliquidazione IRPEF
2 ☐ ACCONTO IRPEF
3 ☐ Autoliquidazione ILOR
4 ☐ ACCONTO ILOR

Le causali vanno completate con i dati richiesti, contrassegnando, inoltre, con una x, le caselle competenti.

ALLEGATO 4

SPECIALI DISTINTE PER I VERSAMENTI IN SICILIA

Le speciali distinte riprodotte negli allegati da 4/1 a 4/8 devono essere utilizzate per le operazioni svolte nella regione Sicilia. Non è consentito l'utilizzo di documenti diversi.

Dette distinte sono stampate e distribuite alle aziende di credito a cura dell'Associazione bancaria italiana; il numero, ivi prestampato, è progressivo per tutta la Sicilia e la numerazione stessa segue quella in atto.

Le aziende di credito che operano in Sicilia, devono, all'atto del versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, compilare i due modelli: uno per l'Irpef e l'altro per l'Ilor, evidenziando se trattasi di saldo o di acconto.

La distinta deve essere compilata a cura dell'azienda stessa; in particolare, dovrà essere apposto il codice della sezione di tesoreria dello Stato competente per territorio e, limitatamente alla distinta per il versamento dell'Ilor, dovrà essere indicata la quota spettante allo Stato, pari all'86,40%, e quella spettante alla regione Sicilia, per il restante 13,60%, dell'importo versato, al netto della commissione.

La sezione di tesoreria provinciale dello Stato rilascia per i versamenti di Irpef:

una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa;

un estratto del vaglia del Tesoro per l'importo a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

per i versamenti di Ilor:

una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa;

un estratto del vaglia del Tesoro per il 13,60% dell'importo versato a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

una quietanza per l'86,40% dell'importo versato;

un estratto della quietanza.

L'azienda, nel predisporre i supporti meccanografici di cui all'art. 6 del presente decreto, deve utilizzare i dati riportati sulla speciale distinta vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato alla stessa stregua di quelli presenti sulle quietanze rilasciate nel resto del territorio italiano.

In particolare dovranno essere rilevati per la costituzione del supporto magnetico, di cui all'allegato 5, i seguenti dati:

codice azienda e codice dipendenza versante;

codice della sezione di tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

numero progressivo della distinta;

data del versamento;

importo versato;

tipo di versamento (se Irpef o Ilor e se saldo o acconto).

In caso di versamento mediante c/c postale la procedura da adottare è identica salvo che, in tal caso, dovranno essere spedite per posta, alla sezione competente di tesoreria, le speciali distinte, con esclusione della copia riservata all'elaborazione automatica a cura dell'azienda (allegato 4/2 ovvero allegato 4/6); la sezione di tesoreria dopo il visto, rinvia all'azienda versante la copia riservata all'azienda di credito (allegato 4/1 ovvero allegato 4/5). L'azienda di credito potrà inviare al proprio centro elaborazione dati la copia per la elaborazione automatica senza attendere la copia vistata dalla sezione di tesoreria.

Copie delle speciali distinte vistate ed ordinate per tipo di imposta e giornata di ricezione, saranno inviate a cura delle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato.

ALLEGATO 4/1

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF – SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato
.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000	n.	.... L.	
	50.000	n.	.... L.	
	20.000	n.	.... L.	
	10.000	n.	.... L.	
	5.000	n.	.... L.	
	2.000	n.	.... L.	
	1.000	n.	.... L.	
	500	n.	.... L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
altri valori				....
				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L ....

.... li [GG MM AA] ....
(il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 4/2

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF – SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di ....
IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2]

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati

GG MM AA

PER L'AZIENDA DA UTILIZZARE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

ALLEGATO 4/3

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF – SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per
IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato

.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....
altri valori				....
				....
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE
bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

.... li [GG MM AA] .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COESISTENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

ALLEGATO 4/4

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF – SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di ....per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato
.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
				....
altri valori				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L ....

.... li [GG MM AA] ....
(il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 4/5

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da ______ (azienda di credito delegata (in chiaro)) alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi					
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato

..............................li..........................

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....
altri valori				....
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE
bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L ....

..........................li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 4/6

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da ______ alla Sezione di Tesoreria provinciale dello

azienda di credito delegata (in chiaro)

Stato di ....

ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] ☐ in acconto [4] ☐

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati

GG MM AA

PER L'AZIENDA DA UTILIZZARE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

ALLEGATO 4/7

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi	dell'ILOR				
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato
..............................li..............................

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI			(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	.... L.	
50.000	n.	.... L.	
20.000	n.	.... L.	
10.000	n.	.... L.	
5.000	n.	.... L.	
2.000	n.	.... L.	
1.000	n.	.... L.	
500	n.	.... L.	
		totale	....
		importo da versare	....
		resto	....
altri valori			....
			....
		totale	....
		importo da versare	....
		resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L ....

..........................li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA] quietanza mod. 121 T. n. .... di L. ....
vaglia del Tes. mod. 122 T. n. .... di L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COESISTENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

ALLEGATO 4/8

CODICI			
Cod Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR — SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi					
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato
....................li....................

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000	n.	.... L.	
	50.000	n.	.... L.	
	20.000	n.	.... L.	
	10.000	n.	.... L.	
	5.000	n.	.... L.	
	2.000	n.	.... L.	
	1.000	n.	.... L.	
	500	n.	.... L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
altri valori				....
				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

....................li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 5

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELLE AZIENDE DI CREDITO AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

I supporti predisposti dalle aziende di credito ai sensi dell'art. 6 del presente decreto e sui quali devono essere registrati i dati delle attestazioni rilasciate ai contribuenti ed i dati dei versamenti effettuati dalle aziende di credito, sono costituiti da nastri magnetici aventi le seguenti caratteristiche:

numero di tracce = 9
numero di caratteri per pollice = 1600, oppure 6250 b.p.i.;
tipo di codifica = EBCDIC, con bit di parità = ODD.

Non è ammessa la presenza di labels, né standard né non standard.

Al contenitore di ogni bobina deve essere apposta un'etichetta riportante le seguenti indicazioni:

destinatario: Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette - Via Mario Carucci, 99 - 00142 Roma;

azienda o ente: descrizione in chiaro della denominazione dell'azienda o ente che ha predisposto il supporto;

densità di registrazione: 1600 oppure 6250 b.p.i.;

attestazioni relative alla scadenza: data di scadenza;

numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle attestazioni relative alla scadenza considerata;

numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata.

La bobina può contenere informazioni relative a più aziende di credito; tutti i dati relativi ad un medesimo versamento ed ai relativi ordini di pagamento costituiscono la «UNITÀ DI REGISTRAZIONE» e pertanto devono essere necessariamente registrati sulla medesima bobina. Non è consentito il frazionamento delle «unità di registrazione» di una stessa azienda su diverse bobine quando le bobine stesse contengano informazioni relative a più aziende.

L'azienda o l'ente che produce i supporti, deve condensare i dati su un numero minimo di bobine, compatibilmente con quanto sopra precisato.

Le singole «unità di registrazione», a loro volta, devono essere disposte sul «file» separatamente per azienda con la seguente chiave di ordinamento per valori crescenti (con riferimento ai nomi dei campi appresso citati):

codice azienda/codice tesoreria/numero di quietanza/tipo del record/codice dipendenza.

Ciascuna «unità di registrazione» è composta dai seguenti tipi di records lunghi 69 caratteri:

1) Record-versamento;
2) Record-riscossione.

La lunghezza del record fisico è di 3450 bytes, per cui il fattore di bloccaggio è di 50 records logici.

Il fattore di bloccaggio prescelto deve essere mantenuto per l'intero «file»; nel caso che l'ultimo record fisico sia incompleto, verranno aggiunti dei records logici di riempimento formati da tutti 9.

Qui di seguito sono elencate le informazioni che devono essere riportate, nell'ordine, sui supporti meccanografici sequenziali predisposti dalle aziende di credito.

Il «file» è caratterizzato da tre tipi di records di lunghezza fissa e pari a 69 caratteri:

1) Record iniziale di nastro, da riportare su ciascuna bobina contenente il file:

a) filler (4) (*):
vale sempre zero;

(*) La cifra fra parentesi indica il numero di bytes del dato: tutti i dati di questo e dei successivi records devono essere rappresentati nella forma «zoned». Se il numero di caratteri significativi è inferiore alla lunghezza del campo, i rimanenti vanno riempiti con zeri allineati a sinistra.

b) codice ente (4):
codice del centro di elaborazione dati che ha prodotto il supporto;

c) progressivo d'invio (1):
numero progressivo d'invio nell'ambito della scadenza; vale 1 per il primo invio e si incrementa di un'unità per ogni successivo invio predisposto in sostituzione del precedente a seguito di richiesta del Centro informativo che ne ha evidenziato gli errori.

Non sono ammessi nastri integrativi ma su richiesta del Centro informativo dovrà essere nuovamente inviato tutto il file opportunamente corretto;

d) data di scadenza (6):
è la data, espressa in giorno, mese ed anno relativa alla scadenza;

e) numero bobine (2):
numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle deleghe relative alla scadenza considerata;

f) numero d'ordine di bobina (2):
numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata;

g) numero deleghe Irpef (7):
numero di deleghe Irpef registrate sulla bobina, sia di saldo sia di acconto;

h) numero di versamenti Irpef (6):
numero totale dei versamenti effettuati in tesoreria sia di saldo sia di acconto Irpef (coincide con la quantità di «unità di registrazione Irpef» figuranti in ciascuna bobina);

i) numero di deleghe Ilor (7):
numero di deleghe Ilor registrate sulla bobina sia di saldo sia di acconto;

l) numero di versamenti Ilor (6):
numero totale dei versamenti effettuati in tesoreria sia di saldo sia di acconto Ilor (coincide con la quatità di «unità di registrazione Ilor» figuranti in ciascuna bobina);

m) numero aziende (5):
numero di aziende i cui dati sono registrati nella bobina;

n) filler (19):
vale sempre zero;

2) Record-versamento: contiene i dati relativi a ciascuna operazione di versamento effettuata presso la competente tesoreria provinciale:

a) codice azienda (4):
codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza capofila (4):
codice identificativo della dipendenza che ha effettuato il versamento corrispondente a quello segnalato all'amministrazione finanziaria;

c) flag di unità di registrazione (1):
vale 1 per i versamenti relativi *al saldo* dell'Irpef;
vale 2 per i versamenti relativi *all'acconto* dell'Irpf;
vale 3 per i versamenti relativi *al saldo* dell'Ilor;
vale 4 per i versamenti relativi *all'acconto* dell'Ilor;

d) codice tesoreria (3):
codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

e) numero di quietanza (6):
è il numero progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero il numero progressivo riportato nella speciale distinta di cui all'allegato 4);

f) tipo di record (1):
vale sempre 1;

g) data del versamento (6):
espressa in giorno, mese ed anno, indica la data liberatoria per l'azienda.

È quella trascritta sulla quietanza in caso di versamento diretto; è quella riportata sul bollettino di c/c postale in caso di versamento effettuato presso l'ufficio postale; è quella del visto della

speciale distinta per i versamenti direttamente effettuati presso le tesorerie provinciali della Sicilia:

h) importo versato (10):

importo del versamento effettuato dall'azienda di credito al netto della commissione spettante, espresso senza le centinaia, le decine e le unità di lire.

Per le aziende che versano presso le tesorerie provinciali della Sicilia è l'importo complessivo riportato in ciascuna delle speciali distinte di cui nell'allegato 4;

i) numero di deleghe (6):

numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento. Questo valore deve coincidere con la quantità di records-riscossione che seguono il presente record-versamento.

Vale zero per i versamenti compensativi effettuati a fronte di versamenti carenti;

l) filler (28):

vale sempre zero;

3) Record-riscossione: contiene i dati relativi a ciascuna delega di pagamento:

a) codice azienda (4):

codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza delegata (4):

codice identificativo della dipendenza che ha ricevuto la delega; corrisponde a quello riportato sul documento stesso;

c) flag unità di registrazione (1):

flag identificativo del tipo di delega che il contribuente ha conferito. Può assumere uno tra i seguenti valori:

vale 1 per deleghe di pagamento *del saldo* Irpef;
vale 2 per deleghe di pagamento *dell'acconto* Irpef;
vale 3 per deleghe di pagamento *del saldo* Ilor;
vale 4 per deleghe di pagamento *dell'acconto* Ilor;

d) codice tesoreria (3):

codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

e) numero di quietanza (6):

numero progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta di cui all'allegato 4);

f) tipo di record (1):

vale sempre 2;

g) data delega (6):

e la data espressa in giorno, mese ed anno in cui l'azienda ha ricevuto la delega;

h) codice fiscale dichiarante (16):

codice fiscale del contribuente, contrassegnato sulla delega con la dicitura dichiarante.

In caso di codici fiscali provvisori o di persone non fisiche, occorre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano;

i) codice fiscale coniuge (16):

codice fiscale del contribuente, contrassegnato sulla delega con la dicitura coniuge.

In caso di codici fiscali provvisori o di persone non fisiche, occorre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano;

l) imposta (8):

importo pagato dal dichiarante, ovvero dal dichiarante e dal coniuge in caso di delega congiunta, al lordo della commissione spettante all'azienda.

Tale importo deve essere registrato senza centinaia, decine ed unità di lire;

m) provincia (2):

sigla della provincia dove ha sede l'ufficio distrettuale delle imposte al quale è destinata la dichiarazione dei redditi;

n) ufficio imposte (2):

prime due lettere della denominazione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.

ALLEGATO 6

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL MODULO DA INOLTRARE AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE ALL'ATTO DELL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO ILOR O IRPEF COL RICEVIMENTO DELLE PRIME DELEGHE.

Il modulo riportato in allegato 6/1 deve essere compilato a cura delle aziende di credito per segnalare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette di aver iniziato lo svolgimento del servizio non appena accolte le prime deleghe in data successiva al 1° maggio di ciascun anno.

Non è consentito l'utilizzo di moduli aventi un diverso tracciato. Detti moduli vengono predisposti e distribuiti a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Il codice identificativo del centro elaborazione dati incaricato di produrre e trasmettere i supporti magnetici al centro informativo di cui sopra, deve essere attinto dalla unita tabella (allegato 6/2). Sarà cura dell'azienda di credito affidare la produzione di detti supporti a centri di elaborazione già codificati; ove il centro prescelto dall'azienda committente dovesse risultare privo di tale codificazione è necessario che lo stesso centro ne faccia esplicita richiesta al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette.

ALLEGATO 6/1

MODULO DI SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ DEL SERVIZIO IRPEF e/o ILOR

CENTRO INFORMATIVO
della Direzione Generale
delle II. DD.
Via Mario Carucci, 99
00142 - ROMA

La sottoindicata azienda:

(DENOMINAZIONE)

con sede in:

(COMUNE) (PROV.) (VIA) (N. CIVICO) (CAP)

comunica di aver ricevuto deleghe per il pagamento delle imposte (IRPEF o ILOR)

La predisposizione del supporto meccanografico è curata dal centro elaborazione dati:

(DENOMINAZIONE)

con sede in:

(COMUNE) (PROV.) (VIA) (N. CIVICO) (CAP)

Il centro elaborazione dati cura i contatti col centro informativo della direzione generale delle imposte dirette mediante il sig:

(COGNOME) (NOME) (PREF.) / (TELEFONO)

Codici:

CODICE ABI DELLA AZIENDA DI CREDITO

CODICE CENTRO ELABORAZIONE DATI

DATA ....

ALLEGATO 6/2

TABELLA DI CODIFICA DEI CENTRI ELABORAZIONE DATI

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
1001	Banca Nazionale del Lavoro - Centro contabile
1002	Banco di Napoli - Centro elaborazione dati
1003	Banco di Sardegna - Centro elaborazione dati
1004	Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Centro contabile
1005	Monte dei Paschi di Siena - Ispettorato esattorie e ricevitorie
1006	Banco di Roma - Direzione centrale - Centro elettronico
1007	Credito Italiano - Centro elettronico contabile
1008	Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia - Centro elaborazione dati
1009	Banca Agricola Etnea - Centro elaborazione sistemi informativi
1010	Banca Agricola Milanese - Centro elettrocontabile
1011	Banca Amadeo S.p.A.
1012	Banca Cattolica del Veneto - Centro elettronico
1015	Banca d'America e d'Italia - Centro contabile
1016	Banca del Cimino S.p.A.
1017	Banca del Friuli S.p.A. - Centro elettronico
1018	Banca del Fucino - Centro elaborazione dati
1019	Banca della Provincia di Napoli - Centro elaborazione dati
1020	Banca del Salento S.p.A. - Centro elaborazione dati
1021	Banca di Credito Agrario di Ferrara - Centro elaborazione dati
1022	Banca di Legnano - Centro elaborazione dati
1023	Banca di Lucania S.p.A. - Centro elettronico
1024	Banca di Trento e Bolzano - Centro elaborazione dati
1025	Banca Sella S.p.A.
1026	Banca Gatto & Porpora S.p.A. - Centro elaborazione dati
1027	Banca Lombarda di Depositi & Conti Correnti
1028	Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A. - Centro elettronico
1029	Banca Passadore & C. S.p.A.
1030	Credito Bergamasco S.p.A. - Centro elettronico
1031	Banca Provinciale Lombarda - Centro elettronico
1032	Banca Sannitica - Centro elettronico
1033	Banca Subalpina S.p.A. - Centro elaborazione dati
1034	Banca Tiburtina - Centro elaborazione dati
1035	Banca Toscana - Centro elettronico
1036	Banca Venturi S.p.A.
1037	Banca Vincenzo Tamborino S.p.A.
1040	Banco Lariano - Centro elaborazione dati
1041	Banco S. Geminiano e S. Prospero - Centro elettronico
1042	Banco S. Marco - Centro elaborazione dati
1043	Banca Credito Agrario Bresciano S.p.A.
1044	Credito Artigiano S.p.A. - Centro contabile
1045	Credito Commerciale - Centro contabile
1046	Credito Lombardo - Centro elettronico
1047	Credito Romagnolo - Centro elaborazione dati
1048	Istituto Bancario Italiano S.p.A. - Centro di controllo
1049	Banca delle Comunicazioni - Centro elaborazione dati
1050	Banca Agricola Mantovana
1051	Banca Agricola Popolare di Ragusa - Centro elettronico
1052	Banca Antoniana di Padova e Trieste
1053	Banca Popolare Commercio e Industria - Ufficio contabilità
1054	Banca Cooperativa degli Impiegati del Banco di Sicilia - Centro elaborazione dati
1055	Banca del Popolo - Centro elaborazione dati
1056	Banca di Credito Popolare - Centro elettrocontabile
1057	Banca di Piacenza - Centro elaborazione dati
1058	Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi - Centro elettrocontabile
1059	Banca Popolare di Palazzolo sull'Oglio
1060	Banca Popolare di Verona
1061	Banca Operaia di Bologna - Soc. Coop. a r.l.
1062	Banca Piccolo Credito Valtellinese
1063	Banca Popolare Cooperativa Agricola & Commerciale
1064	Banca Popolare di Pordenone - Centro elaborazione dati
1067	Banca Popolare della Murgia - Centro elaborazione dati
1068	Banca Popolare dell'Etruria
1069	Banca Popolare del Materano - Soc. Coop. a r.l.
1070	Banca Popolare del Molise - Centro elaborazione dati
1071	Banca Popolare di Apricena
1072	Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
1073	Banca Popolare di Bari - Centro contabile
1074	Banca Popolare di Bergamo
1075	Banca Popolare di Bologna e Ferrara - Centro elettronico
1076	Banca Popolare di Cavezzo
1077	Banca Popolare di Cesena
1078	Banca Popolare di Taranto - Centro elaborazione dati
1079	Banca Popolare di Cremona - Centro elaborazione dati
1080	Soft S.r.l.
1081	Banca Popolare di Faenza
1082	Banca Popolare Jonica - Centro elaborazione dati
1083	Banca Popolare di Intra - Centro elaborazione dati
1085	Banca Popolare di Luino e Varese
1087	Banca Popolare di Marsala - Soc. Coop. a r.l.
1088	Banca Popolare di Napoli - Centro elaborazione dati
1089	Banca Popolare di Novara - Centro elettrocontabile
1092	Banca Popolare Dauna - Centro elaborazione dati
1093	Banca Popolare di Sassari - Centro elettronico
1094	Banca Popolare di Sondrio - Centro elaborazione dati
1095	Banca Popolare di Teramo e Città Sant'Angelo
1096	Banca Popolare di Vicenza

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
1097	Banca Popolare Pesarese - Centro elaborazione dati
1099	Banca Popolare S. Venera - Centro elaborazione informazioni
1101	Banca Popolare Siciliana - Centro elettronico
1102	Banca Popolare di Bolzano - Centro elaborazione dati
1103	Banca Popolare di Bressanone - Soc. Coop. a r.l.
1104	Banca Popolare di Merano - Centro elaborazione dati
1105	Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Provincie Siciliane
1106	Cassa dei Risparmi di Forlì
1107	Cassa di Risparmio di Livorno
1108	Cassa di Risparmio di Ancona - Centro elaborazione dati
1109	Cassa di Risparmio della Spezia - Centro elettronico
1111	Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila - Direzione generale - Centro elettronico
1112	Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano
1114	Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata
1115	Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - Centro elaborazione dati
1116	Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo - Centro elaborazione dati
1117	Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (Cariplo) - Centro elaborazione dati
1118	Cassa di Risparmio di Alessandria - Servizio elaborazione dati
1119	Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - Centro elettronico
1120	Cassa di Risparmio di Asti - Centro elaborazione dati
1121	Cassa di Risparmio di Biella
1123	Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania
1124	Cassa di Risparmio di Carpi - Centro elaborazione dati
1127	Cassa di Risparmio di Cesena - Centro elaborazione dati
1128	Cassa di Risparmio di Civitavecchia - Centro elaborazione dati
1132	Cassa di Risparmio di Gorizia - Centro elaborazione dati
1134	Cassa di Risparmio di Lucca - Centro elettronico
1135	Cassa di Risparmio di Lugo - Centro elaborazione dati
1136	Cassa di Risparmio di Modena
1137	Cassa di Risparmio di Narni
1138	Cassa di Risparmio di Orvieto - Centro elaborazione dati
1139	Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
1140	Cassa di Risparmio di Pesaro - Centro elettronico
1141	Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino
1142	Cassa di Risparmio di Piacenza - Centro elaborazione dati
1143	Cassa di Risparmio di Pisa
1144	Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
1145	Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Centro elaborazione dati
1146	Cassa di Risparmio di Rieti - Centro elaborazione dati
1148	Cassa di Risparmio di Roma - Servizio elaborazione e controllo
1149	Cassa di Risparmio di San Miniato - Centro elaborazione dati
1150	Cassa di Risparmio di Torino - Centro elettronico
1152	Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
1153	Cassa di Risparmio di Trieste - Centro elettronico
1154	Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - Centro elettrocontabile
1155	Cassa di Risparmio di Venezia - Centro elaborazione dati
1157	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - S.E.S.I.
1158	Cassa di Risparmio di Vignola
1160	Cassa di Risparmio di Bologna - Servizio sistemi informativi automatizzati
1163	Banca del Monte di Bologna e Ravenna - Centro elaborazione dati
1165	Banca del Monte di Lugo
1166	Banca del Monte di Milano - Centro elaborazione dati
1167	Banca del Monte di Parma - Servizio elaborazione dati
1168	Banca del Monte di Credito di Pavia
1170	Banca d'Italia - Servizio e sistemi informativi
1171	Banca Agricola Popolare di Matino e Lecce
1172	Banca Cooperativa «Pio X» - Centro elaborazione dati
1173	Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano - Centro elaborazione dati
1174	Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti - Centro elaborazione dati
1175	Banca Cooperativa Cattolica - Centro elettrocontabile
1176	Banca Belinzaghi
1177	Banca Cuneese Lamberti Mainardi e C. S.p.A.
1178	Banco di Desio e della Brianza
1179	Cassa di Risparmio di Foligno - Centro elaborazione dati
1180	Cassa Lombarda Banca Cambio - Centro elettrocontabile
1181	Barclays Bank International Ltd.
1182	Banca di Credito di S. Giuliano - Centro elaborazione dati
1184	Cassa di Risparmio di Spoleto - Centro elaborazione dati
1185	Banca Manusardi & C. S.p.A. - Centro elaborazione dati
1186	Banca di Bisceglie S.p.A. - Centro elaborazione dati
1187	Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano Castelfiorentino - Centro elaborazione dati
1191	Cassa Rurale ed Artigiana di Campodarsego e S. Martino di Lupari - Centro elaborazione dati
2001	Banco di Sicilia - Servizio elaborazioni elettroniche e sistemi informativi
2002	Banca di Credito Popolare - Centro elettrocontabile
2003	Banca Commerciale Italiana - Centro amministrativo elettronico
2004	Banca S. Paolo - Servizio elaborazione dati
2007	Banca Popolare di Lecco - Centro elaborazione dati
2010	Banca Popolare Cooperativa di Crotone - Centro elaborazione dati
2011	Banca Popolare di Modena - Centro elettronico
2013	Banca Popolare delle Provincie di Ancona e Macerata
2014	Banca Cattolica Cooperativa di Credito - Centro elettronico
2015	Banca Popolare di Spoleto - Centro elettronico
2016	Banca Popolare di Milano - Settore elaborazione dati
2017	Cassa di Risparmio di Ravenna - Centro elettronico
2019	Cassa di Risparmio di Puglia - Centro elettronico
2020	Cassa di Risparmio di Parma - Centro elettronico
2021	Cassa di Risparmio di Fermo - Centro elaborazione dati

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
2022	Cassa di Risparmio di Jesi - Centro elaborazione dati
2023	Cassa di Risparmio e Depositi di Prato - Centro elaborazione dati
2024	Cassa Rurale di Lagundo - Centro elettronico
2026	Cassa Rurale ed Artigiana di Costozza - Centro elaborazione dati
3001	Centro Immobiliare Metelliana S.p.A.
3003	CO.DA.PS.
3007	C.E.E. (Centro elaborazioni elettroniche)
3008	E.D.S. (Electronic data system S.r.l.)
3009	S.E.DA. Società elaborazione dati S.p.A
3011	Istituto Centrale di Banche e Banchieri
3012	System Printing Italiana S.p.A.
3013	La Centrale Finanziaria Generale S.p.A.
3014	Data Management S.p.A.
3015	Istituto Centrale Banche Popolari Italiane
3016	Consorzio Servizi Elettrocontabili fra Banche Popolari
3019	Istituto Centrale delle Casse di Risparmio Italiane
3020	Centro Servizi Elettrocontabili Banche Popolari
3021	Sio Terminal Service S.r.l.
3022	Studio Tecnico Contabile S.r.l.
3023	C.E.DA.C.RI. - Umbria - Centro elaborazione dati Casse di Risparmio Umbre
3024	E.D.A. Elaborazione dati aziendali
3025	Federazione Lombarda delle Casse Rurali ed Artigiane - Centro elettronico
3026	Federazione Proviciale delle Casse Rurali ed Artigiane - Centro elettronico
3027	Federazione Toscana delle Casse Rurali ed Artigiane - Centro elettronico
3028	Data Friuli S.p.A.
3029	Centro Nazionale Coopeld
3030	Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano
3031	C.E.DA.C.RI. - Piemonte - Centro elaborazione dati Casse di Risparmio Piemontesi
3032	Banche Popolari del Lazio - Centro elaborazione dati
3033	Data Convert - Centro elettronico
3034	Data Entry S.n.c.
3035	Pragma Studio - Centro elaborazione dati

(5220)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(3651162/5) Roma 1982 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.